



biblioteca
comunale



CITTA DI
CASTELFRANCO
EMILIA

SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI



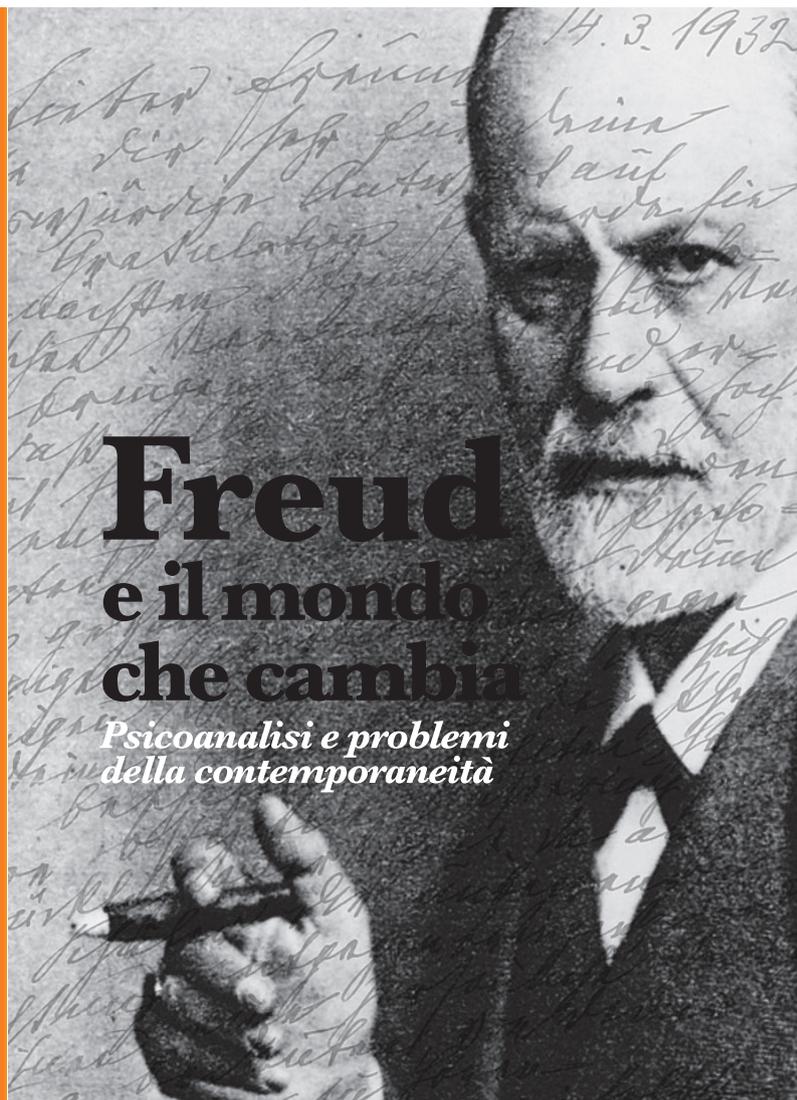
INTERNATIONAL PSYCHOANALYTICAL STUDIES ORGANIZATION
ORGANISATION INTERNATIONALE DES ETUDES PSYCHANALYTIQUES
INTERNATIONALE PSYCHOANALYTISCHE STUDIENORGANISATION
ORGANIZACION INTERNACIONAL DE ESTUDIOS PSICOANALITICOS

Contatti e Informazioni

Biblioteca Comunale di Castelfranco Emilia
Telefono: 059/959375 - 059/959376
biblio.castelfranco@cedoc.mo.it

Dott. Luca Nicoli
Telefono 328/3260515
dott.nicoli@gmail.com

Dott. Stefano Tugnoli
Telefono 338/2335382
stefano.tugnoli@unife.it



Freud e il mondo che cambia

*Psicoanalisi e problemi
della contemporaneità*

Mercoledì 16 marzo, ore 21
Incontro conclusivo edizione 2010-11

**PSICOANALISI
DELLA VITA QUOTIDIANA**

Stefano Bolognini

Presidente della Società Psicoanalitica Italiana

Biblioteca Comunale

Piazza della Liberazione 5, Castelfranco Emilia (Mo)

INGRESSO LIBERO

Mi sveglio al mattino e scendo al bar a prendere il caffè, con in testa le immagini di un sogno strano e incomprensibile che si intrecciano con i pensieri sulla giornata che mi aspetta. Accompagno il mio cane nel parco. Passeggio per i portici del centro. Vado al lavoro, mi arrabbio nel traffico e ritorno a casa alla sera, magari pregustando una buona cena e il meritato riposo.

Situazioni e gesti quotidiani, banali potremmo dire, senza significato.

Senza significato?

In ogni istante della nostra esistenza siamo testimoni di incontri, vicende, accadimenti esterni ed interni che danno colore alla quotidianità, spessore alle nostre vite.

Ma non sempre ce ne accorgiamo.

Così come non ci accorgiamo che tanti comportamenti, non meglio spiegabili dalla razionalità, sono riferibili alla nostre vicende interiori più profonde, ai nostri angosciosi conflitti e ai modi che la mente utilizza per difendersi dal dolore emotivo. L'inconscio è sempre "in servizio", compagno di viaggio più o meno silenzioso della nostra quotidianità, nel bene e nel male delle nostre più diverse esperienze.

Per questo ultimo incontro del ciclo di conferenze "Freud e il mondo che cambia" abbiamo invitato Stefano Bolognini, psicoanalista di fama internazionale e brillante narratore, per parlarci di psicoanalisi e per presentarci il suo peculiare angolo di osservazione sui fatti della vita di ogni giorno.

Chissà che non riesca a persuaderci che la nostra vita a Bologna, a Modena, o nei piccoli paesi della provincia emiliana, possa offrire avvincenti spunti di riflessione psicologica?

Chissà che, a 110 anni dalla "Psicopatologia della vita quotidiana" di Sigmund Freud, Bolognini non possa farci intravedere la profondità dell'inconscio laddove mai ci aspetteremo di trovarla?

Saremo lieti di assistere insieme a voi a questa insolita, speciale narrazione.

Stefano Bolognini è medico, psichiatra, psicoanalista con funzioni didattiche e attuale Presidente della Società Psicoanalitica Italiana.

Appartiene al Centro Psicoanalitico di Bologna, di cui è stato in passato Segretario Scientifico e Presidente. Ricopre prestigiosi incarichi istituzionali e scientifici a livello internazionale, sia all'interno della Federazione Europea di Psicoanalisi (FEP) che della Associazione Internazionale di Psicoanalisi (IPA); è membro del Comitato Editoriale Europeo dell'"International Journal of Psychoanalysis" e fa parte del comitato di lettura della "Revue Française de Psychanalyse", e del Consiglio Editoriale di "Psicanàlise" (rivista della Sociedade Brasileira de Psicanàlise de Porto Alegre).

Svolge da anni una intensa attività scientifica come relatore in seminari e conferenze in Europa, Nordamerica e America Latina, ed è autore di oltre cento pubblicazioni sulle più importanti riviste specialistiche nazionali e internazionali.

Ha curato l'edizione del volume "Il sogno 100 anni dopo" (Bollati Boringhieri Ed., 2000) e, come autore, ha pubblicato "L'empatia psicoanalitica" (Bollati Boringhieri, 2002) e "Passaggi segreti. Teoria e tecnica della relazione interspichica" (Bollati Boringhieri, 2008), volumi tradotti e ripubblicati in diverse lingue.

Ha inoltre pubblicato, sempre con Bollati Boringhieri, due raccolte di racconti: "Come vento, come onda" (1999) – edito anche in lingua inglese – che nel 2000 ha ricevuto il Premio Gradiva, e "Lo Zen e l'arte di non sapere cosa dire" (2010).

"La nostra soggettività entra con forza decisiva nel dare un senso alle forme che percepiamo nel mondo esterno. ...tra il ritrovamento di ciò che ci è familiare e il desiderio di ciò che ci manca e ci sfugge".

Stefano Bolognini,

Lo Zen e l'arte di non saper cosa dire

Bollati Boringhieri Ed., Torino, 2010